

Dato esaltante ottenuto in un mese

Sciacca, grotte vaporose: oltre duemila visitatori

Si tratta di emigrati ritornati per le ferie e turisti

Giuseppe Pantano
SCIACCA

«In un mese abbiamo registrato oltre 2.300 presenze sia di saccensi che non avevano mai visitato le grotte vaporose, ma anche di turisti, quelli che noi definiamo cittadini temporanei. C'è una grande consapevolezza del valore di queste grotte. Essere accolti dalla comunità, dai volontari che accompagnano anche alla grotta di San Calogero e alla Basilica è una delle novità e questo ci inorgogliesce tanto». Così Giovanna Craparo, del direttivo del Museo dei Cinque Sensi di Sciacca, descrive il successo che, un mese di attività, stanno riscuotendo le grotte vaporose del Monte Kronio. Il museo potrà gestirle, a fini culturali e turistici,

per un anno. L'attività andrà avanti, durante il fine settimana, anche nel mese di settembre, sabato e domenica, dalla 17 alle 19. Pure nei mesi successivi l'apertura delle grotte verrà garantita. Intanto, il Museo dei Cinque Sensi è protagonista, assieme a 20 giovani del territorio, del progetto Drop-in, promosso dall'associazione «Con i Bambini», dalla consorzio Solidalia, dell'associazione Euroform e dalla Fondazione comunitaria Agrigento e Trapani. «L'obiettivo - dice Désirée Li Bassi, del direttivo dei Cinque Sensi - è di sostenere la transizione alla vita adulta degli adolescenti, aiutandoli e stimolandoli a costruire un proprio progetto di vita. Si tratta di un processo di lungo periodo, che chiama in causa una molteplicità di soggetti, in primo luogo famiglia e scuola, e che deve vedere impegnata l'intera comunità. Il progetto si rivolge agli adolescenti tra i 14 e i 17 anni residenti nei territori delle province di Lecco, Trapani e Agrigento. Elemento chiave del progetto è quello di rivolgersi all'intera fascia adolescenti, pur con una particolare attenzione al

coinvolgimento di coloro che versano in condizione di maggiore fragilità sociale e relazionale: la costituzione di gruppi eterogenei rappresenta infatti un elemento propulsivo per i processi di apprendimento e crescita». Il coinvolgimento della comunità è considerato centrale non solo nell'attuazione operativa del progetto, che chiama concretamente in causa scuole, imprese, associazioni, cooperative, istituzioni, parrocchie, ma anche nella sperimentazione di modalità e strumenti che ne garantiscano la sostenibilità nel tempo. Il Museo Diffuso dei 5 Sensi di Sciacca ha accolto l'appello ed ha aderito al progetto accogliendo, unica tra i soggetti coinvolti, ben 20 giovani che già da una settimana si stanno confrontando e sperimentando nelle varie attività di promozione della bellezza ed identità del territorio portate avanti dall'ecomuseo». (*GP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Museo. Désirée Li Bassi e Giovanna Maria Craparo (*FOTO PANTANO*)



Peso:21%